



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
INSEGNAMENTO	ECONOMIA APPLICATA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50067-Economico
CODICE INSEGNAMENTO	02701
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/06
DOCENTE RESPONSABILE	ARNONE MASSIMO Professore a contratto Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ARNONE MASSIMO Giovedì 11:00 13:00 PIATTAFORMA TEAMS

DOCENTE: Prof. MASSIMO ARNONE

PREREQUISITI	Conoscenza e acquisizione dei concetti, dei metodi e dei modelli della Microeconomia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>L'insegnamento intende proporre delle analisi dello sviluppo regionale italiano, ed in particolare delle disparità interne al paese, in un quadro più ampio; dalla convinzione che per comprendere le cause, la situazione e le prospettive dello sviluppo di tutti i territori italiani sia indispensabile collocarle nell'ambito delle grandi trasformazioni, economiche, tecnologiche, politiche del quadro internazionale, compararle sistematicamente con ciò che avviene nel resto d'Europa, comprendere l'importanza e l'impatto di tutte le politiche pubbliche.</p> <p>Saranno presentati allo studente le principali trasformazioni economiche e sociali in Europa e nelle sue regioni dal Novecento ad oggi. Tra le principali trasformazioni analizzate i processi di industrializzazione e di terziarizzazione del Novecento e più recentemente l'allargamento dell'Unione Europea, la forte concorrenza delle economie emergenti nelle dinamiche commercio internazionale, le grandi innovazioni a matrice digitale e la pandemia del Covid-19. Con particolare riferimento alla pandemia i suoi impatti sui percorsi di evoluzione delle tecnologie digitali e sulle abitudini di acquisto dei consumatori e delle imprese delineando un modo di operare totalmente diverso delle società contemporanee. Saranno illustrate gli effetti del Covid-19 sulla struttura produttiva del Mezzogiorno d'Italia e con particolare riferimento alle sfide da affrontare per rilanciare lo sviluppo in quest'area un focus specifico sarà dedicato al tema della sostenibilità e biodiversità.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, alle principali trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato la geografia europea e italiana.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti di economia politica trattati.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>METODI DI VALUTAZIONE Prova orale. L'esito della prova sarà considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrerà di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrerà minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Illustrare le principali teorie della convergenza economica riferite all'Europa e in particolare all'Italia. Spiegare come è cambiato l'approccio all'innovazione da parte delle imprese a seguito della pandemia del Covid-19 evidenziano il ruolo chiave assunto dall'innovazione digitale e dalla sostenibilità
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con studio di casi per integrare lavoro tecnico e pratico
TESTI CONSIGLIATI	TESTI PROVENZANO V. (2021), Ripensare lo sviluppo economico. Il valore della marginalità in un mondo di incertezza. Carocci Editore (Capitoli 2-3) VIESTI G. (2021), Centri e periferie. Europa, Italia, Mezzogiorno dal XX al XXI secolo, Laterza Editore (capitoli 1-11, 20) Materiale didattico sulle altre tematiche sarà messo a disposizione dal docente

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	Lo sviluppo regionale in Italia e Europa nel XX e XXI secolo: il tema della convergenza economica e l'evoluzione delle disparità regionali Perché ci sono centri e periferie: le teorie della convergenza Le radici del divario regionale italiano: 1861-1952 La convergenza mancata 1952-1992 Lo sviluppo regionale nell'Europa del Novecento Regioni ed integrazione europea Dal XX al XXI secolo: globalizzazione, terziarizzazione, disuguaglianze La nuova geografia europea La transizione demografica Le regioni italiane nel XXI secolo La Struttura produttiva del Mezzogiorno d'Italia L'innovazione digitale nelle imprese e la pandemia Covid-19: il caso Walmart